

**ASSOCIAZIONE CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE SULLE
TECNOLOGIE PER LE SMART COMMUNITIES**

Sede in Torino – Via Vincenzo Vela 3

C.F. e P.IVA 11788380019

* * * *

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio al 31/12/2017 è composto dai seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale e Rendiconto della Gestione
2. Nota Integrativa

ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio. Vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

STATO PATRIMONIALE

Lo schema di Stato patrimoniale individuato per gli enti non profit riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del codice civile con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà.

Le voci dello Stato Patrimoniale sono state classificate secondo quanto previsto dalle Raccomandazioni emanate dalla Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e secondo le Linee Guida per la redazione del bilancio di esercizio degli Enti non Profit.

RENDICONTO GESTIONALE

Lo scopo fondamentale del rendiconto della gestione è quello di rappresentare il risultato economico (positivo o negativo) di periodo e di illustrare attraverso il confronto tra i proventi/ricavi ed i costi come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

L'attività di rendiconto negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale e ha come oggetto le modalità in cui l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Anche le voci del rendiconto della gestione sono state raggruppate e classificate secondo le indicazioni delle Raccomandazioni della Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato dell'esercizio.

I principi di redazione adottati sono conformi alle norme in vigore, improntati a principi di prudenza e di competenza, nonché in linea con i principi contabili comunemente accolti e con le Raccomandazioni della Commissione per gli enti non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Criteri di valutazione e deroghe

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo, ridotto

della quota costante di ammortamento, secondo il presunto periodo di utilizzazione economica.

Il costo, come sopra determinato, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla vita utile stimata dei cespiti.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali non è inferiore a quello iscritto in bilancio.

I crediti, stante la non obbligatorietà di applicazione dei nuovi criteri di valutazione introdotti con DLGS 139 del 18/08/2015 per coloro che possono redigere il bilancio in forma abbreviata, sono iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificato al presunto valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale stante la non obbligatorietà di applicazione dei nuovi criteri di valutazione introdotti con DLGS 139 del 18/08/2015 per coloro che possono redigere il bilancio in forma abbreviata.

Il riconoscimento dei contributi per attività istituzionali avviene per competenza nell'esercizio di maturazione con imputazione al conto di gestione.

Le spese di acquisizione dei servizi sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con regolazione periodica dei corrispettivi, alla data di maturazione dei corrispettivi stessi.

Gli oneri fiscali sono determinati sulla base del complessivo imponibile di competenza, tenendo conto delle norme tributarie in vigore.

Ai fini IVA i proventi relativi all'attività istituzionale sono considerati fuori campo di applicazione IVA ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.P.R. 633/72,

per cui non risulta detraibile l'imposta assolta sugli acquisti, la quale diviene in tal modo costo per l'Associazione.

ANALISI DELLE POSTE PATRIMONIALI

A T T I V O

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle spese di costituzione dell'Associazione. Gli ammortamenti sono stati calcolati nella misura del 20%. Il valore netto al 31/12/2017 è pari ad Euro 6.806.

CREDITI

I crediti sono costituiti da crediti verso gli associati in relazione alle quote associative ancora da incassare (Euro 15.000).

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari. A fine esercizio tale posta ammonta ad Euro 23.570.

P A S S I V O

PATRIMONIO NETTO

Risulta essere pari a Euro 37.808 alla data del 31/12/2017 ed è così costituito:

- Euro 28.000 Fondo di Dotazione,
- Euro 9.808 l'avanzo di gestione dell'esercizio.

DEBITI

La voce debiti risulta dettagliata nelle seguenti poste.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a Euro 7.568, rappresentano i debiti per

forniture al 31/12/2017 (Euro 552) e quelli derivanti da fatture da ricevere (Euro 7.016).

ANALISI DELLE POSTE ECONOMICHE

PROVENTI

I proventi sono relativi ai contributi ricevuti per la gestione delle attività (Euro 14.000).

ONERI E COSTI

Le voci principali di oneri e costi si riferiscono alle spese per prestazioni di servizi.

La voce comprende:

<i>Tipologia di spesa</i>	
Consulenze amministrative	€ 1.821
Consulenze revisore dei conti	€ 640
Commissioni bancarie	€ 29
<i>Totale</i>	€ 2.490

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Signori associati,

riteniamo di averVi fornito una veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Nel chiudere, ringraziandoVi per la fiducia accordata, si propone di riportare a nuovo l'avanzo di gestione pari ad € 9.808.

L'assemblea degli associati del "Cluster Tecnologico Nazionale sulle Tecnologie per le Smart Communities", visti i risultati dell'esercizio chiuso al 31/12/2017

DELIBERA

- di approvare il bilancio consuntivo al 31/12/2017, in ogni sua parte e nel complesso, nonché il risultato dell'esercizio;
- di riportare a nuovo l'avanzo di gestione di € 9.808.

IL PRESIDENTE

(Prof. Rodolfo Zich)